Informazioni tempi di attesa prestazioni ambulatoriali

Per tempo di attesa si intende il periodo che intercorre tra la data di prenotazione e la data di effettuazione delle prestazioni.

L'accesso alle prestazioni avviene, secondo la normativa, con tempistiche definite dal prescrittore all'interno di classi di priorità. L'indicazione della Classe di priorità è obbligatoria solo per i primi accessi.

Il medico compila in ogni sua parte l'impegnativa, indicando nell'apposito riquadro la priorità assegnata alla prestazione:

U = Urgenza differibile (entro 72 ore)

Prestazioni la cui tempestiva esecuzione condiziona in un arco di tempo molto breve la prognosi a breve del paziente o influenza marcatamente il dolore, la disfunzione o la disabilità. Devono essere prenotate entro le 48 ore dalla data di prescrizione.

B = Breve (entro 10 giorni)

Prestazioni la cui tempestiva esecuzione condiziona in un arco di tempo breve la prognosi a breve distanza del paziente o influenza marcatamente il dolore, la disfunzione o la disabilità.

D = Differibile (entro 30 giorni per le visite ed entro 60 giorni per le prestazioni strumentali) Prestazioni la cui tempestiva esecuzione non condiziona in un arco di tempo molto breve la prognosi a breve del paziente

P = Programmata (entro 120 giorni)

Prestazioni che possono essere programmate in un maggiore arco di tempo in quanto non influenza la prognosi, il dolore, la disfunzione, la disabilità o in quanto rappresenta un accesso di follow up.

Sono esclusi dai tempi di attesa gli screening programmati, gli esami di monitoraggio/controllo o le prestazioni comprese in percorsi diagnostici complessi, le prestazioni pre e post ricovero.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la sezione Tempi di Attesa sul sito <u>www.ats-</u>milano.it.